

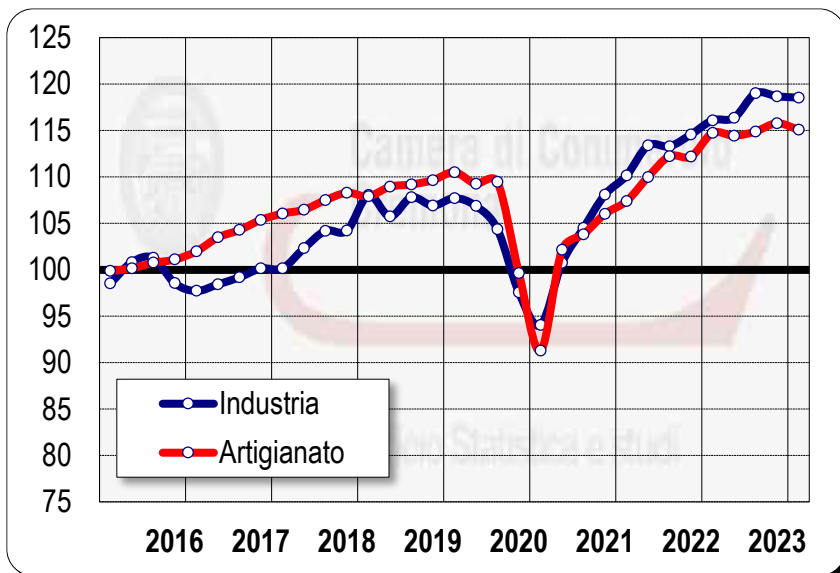
Di seguito, sono sintetizzati i risultati a livello provinciale che provengono dall'indagine congiunturale, condotta trimestralmente da Unioncamere Lombardia, che coinvolge ogni trimestre due campioni distinti di aziende manifatturiere industriali e artigiane. Per la provincia di Cremona l'indagine relativa al secondo trimestre 2023 ha interessato complessivamente 142 imprese appartenenti a tutte le principali attività del comparto manifatturiero, suddivise in 65 imprese industriali e 77 artigiane.

L'indagine del secondo trimestre 2023 rileva una situazione del **comparto manifatturiero** provinciale sostanzialmente stabile e con deboli segnali di rallentamento. L'industria conferma il dato congiunturale debolmente negativo dello scorso trimestre (-0,1%) a cui si associa l'artigianato anch'esso in lieve flessione in questo trimestre (-0,6%). Il fatturato recupera sul trimestre precedente per l'industria (+1,7%) ma interrompe il trend crescente con il dato tendenziale in flessione (-0,5%). Il fatturato del comparto artigiano registra invece una flessione in entrambi i confronti temporali (-0,6% congiunturale e -1,2% tendenziale). Segnali contrastanti dagli ordini per l'industria che denotano una situazione di forte incertezza: in contrazione congiunturale dello 0,2% dall'interno e in crescita del 2,7% dall'estero. Situazione opposta per il dato tendenziale con gli ordini interni in crescita dell'1,2% e gli esteri in contrazione del 2,3%. Andamento marcatamente negativo per gli ordini dell'artigianato in contrazione sia congiunturale (-1,6%) sia tendenziale (-1,2%).

“La situazione congiunturale relativa al secondo trimestre presenta indubbi segnali di rallentamento, con una produzione e una situazione occupazionale che sono sì stazionarie ma su valori assoluti di tutto rispetto. Per evitare una ulteriore contrazione è sicuramente indispensabile potenziare il più possibile la domanda interna- sostiene Gian Domenico Auricchio, Commissario straordinario della Camera di Commercio di Cremona - Per questo è vitale riuscire a spendere bene e presto le risorse del PNRR e attuare tutti gli interventi pubblici a sostegno degli investimenti. Per quanto riguarda il nostro territorio resta centrale il tema delle infrastrutture, fondamentali per togliere il territorio dall'isolamento e permettere il pieno dispiegarsi delle potenzialità, anche in ambito turistico, finora non completamente espresse”.

La produzione manifatturiera cremonese

Numeri indice destagionalizzati - base: media anno 2015=100



Fonte: Elaborazioni della Camera di Commercio su dati Unioncamere Lombardia

Anche il **mercato del lavoro** per il **settore industriale** cremonese risulta poco dinamico con variazioni prossime allo zero sia rispetto al trimestre precedente (-0,1%) sia su base annua (+0,5%). Anche in questo caso **l'artigianato** registra un andamento più negativo con un calo congiunturale dello 0,9% e tendenziale del 4,0%. Resta contenuto, ma in lieve incremento, il ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni delle imprese **industriali** intervistate con il 4,6% che ha dichiarato di avervi fatto ricorso. Percentuale più alta per **l'artigianato** (6,5%), ma la quota sul monte ore trimestrale è molto contenuta (0,7%).

Sul versante dei **prezzi** si registrano i primi segnali di raffreddamento, almeno per l'industria, con lievi contrazioni congiunturali sia dei prezzi delle materie prime (-0,5%) sia dei prodotti finiti (-0,1%). Le **imprese artigiane**, invece, segnalano ancora incrementi congiunturali dei prezzi per entrambe le componenti: +3,1% i prezzi delle materie prime e +2,3% quelli dei prodotti finiti.

L'indagine congiunturale sul settore manifatturiero cremonese - 2° trimestre 2023

Variazioni percentuali sul trimestre precedente (congiunturale), sullo stesso trimestre dell'anno precedente (tendenziale) e crescita media annua 2022

	CREMONA						LOMBARDIA		
	Industria			Artigianato			Industria		
	Congiunturale	Tendenziale	Anno 2022	Congiunturale	Tendenziale	Anno 2022	Congiunturale	Tendenziale	Anno 2022
Produzione	-0,1	+1,6	+4,7	-0,6	-1,2	+4,2	0,3	+0,5	+6,3
Fatturato	+1,7	-0,5	+11,7	-0,6	-1,2	+6,0	-0,3	+1,9	+14,5
Ordinativi interni	-0,2	+1,2	+3,9	-1,6	-1,2	+4,1	-0,2	0,0	+7,7
Ordinativi esteri	+2,7	-2,3	+3,9				0,0	+2,0	+9,7
Occupazione	-0,1	+0,5	+0,6	-0,9	-4,0	-2,2	+0,3	+1,4	+1,5
Prezzi materie prime	-0,5	+13,6	+50,7	+3,1	+36,8	+77,9	+1,4	+21,0	+55,2
Prezzi prodotti finiti	-0,1	+12,9	+27,0	+2,3	+19,9	+34,4	+1,2	+15,3	+28,0

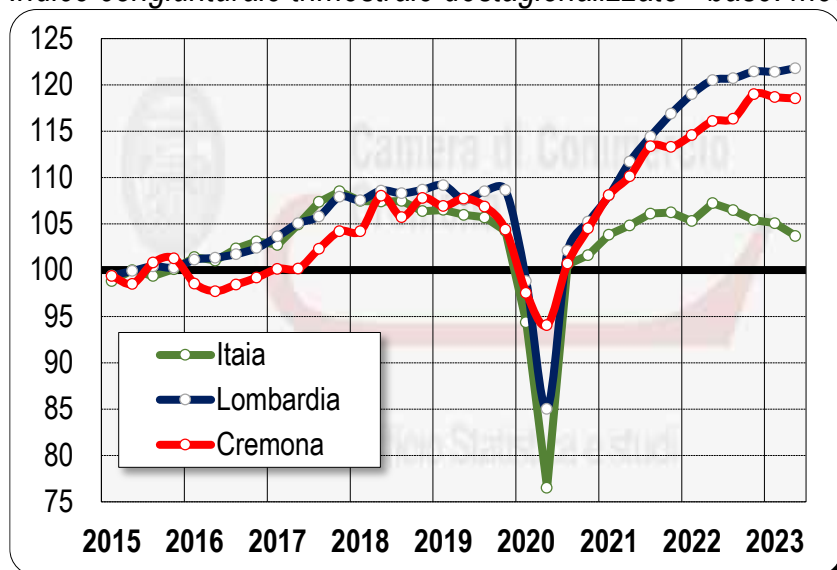
Fonte: Elaborazioni della Camera di Commercio su dati Unioncamere Lombardia

Il confronto con la Lombardia e l'Italia dell'indice della produzione **industriale** evidenzia come i tempi di diffusione delle varie fasi dell'andamento economico siano differenti a livello territoriale. Se per il dato medio lombardo e la provincia di Cremona si registra una fase di sostanziale stagnazione, la media nazionale mostra invece già una significativa flessione con-

giunturale (-1,3%) e una marcata tendenza negativa, subendo più dei territori lombardi il generale rallentamento dell'economia riscontrato anche a livello internazionale.

Produzione industriale - Cremona, Lombardia e Italia

Indice congiunturale trimestrale destagionalizzato - base: media anno 2015=100



Fonte: Elaborazioni della Camera di Commercio su dati Unioncamere Lombardia e Istat
Dato Italia fonte ISTAT media gennaio-febbraio.

Dal punto di vista strutturale il quadro delle **imprese** cremonesi mostra un lento deterioramento per l'industria con il 54% delle imprese che registra incrementi produttivi, in flessione rispetto al trimestre precedente (erano il 63%). Per contro aumenta la quota di imprese che registra contrazioni dei livelli produttivi (ora al 34% dal precedente 25%). Per gli artigiani il peggioramento è più evidente con un sostanziale pareggio tra imprese in crescita (41%) e in contrazione (39%).

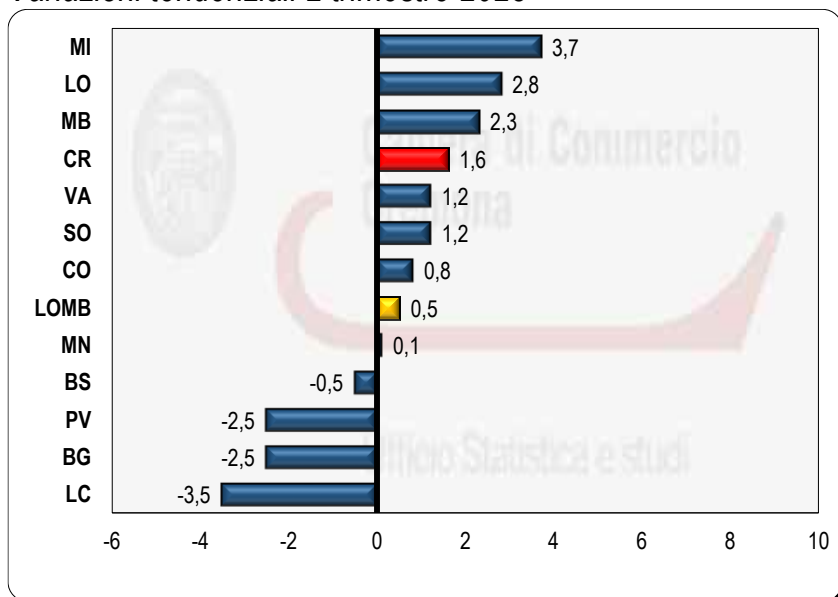
Come conseguenza dei risultati raggiunti nel secondo trimestre e l'intonazione negativa della fase economica, le **aspettative** per il prossimo trimestre degli imprenditori **industriali** virano in negativo per produzione e domanda interna. Restano positivi i saldi per fatturato, domanda estera e occupazione, ma la quota di imprenditori che non si aspetta variazioni di rilievo resta prevalente (dal 65% per il fatturato all'86% per l'occupazione).

Il pessimismo è più marcato nell'artigianato, con saldi leggermente positivi solo per la domanda estera, ma con il 78% di imprese che non si attende variazioni. Saldi sensibilmente negativi per produzione, fatturato e domanda interna con quote di chi non si attende variazioni in calo per produzione (57%) e domanda interna (49%) e in aumento per il fatturato (65%).

Le variazioni tendenziali riscontrate a livello provinciale mostrano un quadro in deterioramento con sempre più province con segno negativo. Questo risultato differenziato a livello locale dipende dalle diverse specializzazioni produttive e diversi mercati di riferimento. Cremona si posiziona ancora tra le province più dinamiche ben al di sopra della media regionale.

Produzione industriale per provincia

Variazioni tendenziali 2 trimestre 2023



Fonte: Elaborazioni della Camera di Commercio su dati Unioncamere Lombardia

INDUSTRIA Variazioni congiunturali - Dati destagionalizzati	1°/2022	2°/2022	3°/2022	4°/2022	1°/2023	2°/2023
CREMONA						
Produzione	1,1	1,3	0,2	2,3	-0,3	-0,1
Fatturato	0,3	5,7	-0,5	0,1	-1,7	1,7
Ordinativi interni	-2,1	3,4	-2,5	1,5	2,0	-0,2
Ordinativi esteri	-2,3	9,1	-7,3	3,7	-1,4	2,7
Occupazione	0,0	-0,2	0,0	-0,2	0,8	-0,1
Prezzi delle materie prime	16,2	10,8	9,4	2,6	1,6	-0,5
Prezzi dei prodotti finiti	7,4	6,3	7,4	3,6	1,6	-0,1
LOMBARDIA						
Produzione	1,8	1,3	0,2	0,6	0,0	0,3
Fatturato	2,5	5,1	0,7	0,7	1,1	-0,3
Ordinativi interni	1,4	0,3	0,7	-0,3	0,1	-0,2
Ordinativi esteri	2,3	1,5	1,1	0,4	0,6	0,0
Occupazione	0,3	0,3	0,4	0,2	0,5	0,3
Prezzi delle materie prime	15,9	11,6	9,8	5,2	3,3	1,4
Prezzi dei prodotti finiti	8,3	6,9	6,1	4,3	3,0	1,2

Nota: L'aggiunta dei dati del nuovo trimestre porta ad una stima migliore del modello di destagionalizzazione e quindi alla possibile revisione dei dati destagionalizzati già pubblicati.

INDUSTRIA Variazioni tendenziali	1°/2022	2°/2022	3°/2022	4°/2022	1°/2023	2°/2023
CREMONA						
Produzione	5,8	4,8	2,1	6,1	3,7	1,6
Fatturato	18,9	13,9	10,2	5,8	2,7	-0,5
Ordinativi interni	9,8	4,9	1,3	0,1	4,9	1,2
Ordinativi esteri	9,3	3,4	1,0	2,7	3,0	-2,3
Occupazione	1,4	0,7	0,8	-0,3	0,4	0,5
Prezzi delle materie prime	52,5	54,2	52,6	44,5	26,4	13,6
Prezzi dei prodotti finiti	26,5	26,5	27,8	27,0	20,1	12,9
LOMBARDIA						
Produzione	10,7	7,4	4,8	2,7	2,5	0,5
Fatturato	19,1	17,5	13,5	9,2	7,7	1,9
Ordinativi interni	16,0	7,8	6,5	2,0	1,1	0,0
Ordinativi esteri	18,0	11,0	7,2	3,7	5,5	2,0
Occupazione	1,6	1,6	1,6	1,3	1,5	1,4
Prezzi delle materie prime	57,6	58,4	57,0	49,4	33,1	21,0
Prezzi dei prodotti finiti	26,0	28,3	29,5	28,1	21,8	15,3

Fonte: Elaborazioni della Camera di Commercio su dati Unioncamere Lombardia

ARTIGIANATO Variazioni congiunturali - Dati destagionalizzati	1°/2022	2°/2022	3°/2022	4°/2022	1°/2023	2°/2023
Produzione	0,0	2,3	-0,3	0,4	0,8	-0,6
Fatturato	1,1	2,6	0,1	0,5	0,5	-0,6
Ordinativi	-1,9	5,0	0,1	-1,3	1,7	-1,6
Occupazione	0,1	0,9	-1,1	-2,0	-0,1	-0,9

Nota: L'aggiunta dei dati del nuovo trimestre porta ad una stima migliore del modello di destagionalizzazione e quindi alla possibile revisione dei dati destagionalizzati già pubblicati.

ARTIGIANATO Variazioni tendenziali	1°/2022	2°/2022	3°/2022	4°/2022	1°/2023	2°/2023
Produzione	4,2	8,1	2,6	2,0	5,4	-1,2
Fatturato	5,3	8,7	5,2	4,5	5,0	-1,2
Ordinativi	2,9	7,9	4,4	1,4	5,6	-1,2
Occupazione	-3,4	-1,4	-1,8	-2,1	-2,3	-4,0

Fonte: Elaborazioni della Camera di Commercio su dati Unioncamere Lombardia

Numeri indici destagionalizzati settore industria - Base: 2015=100

Trim.	CREMONA				
	Produzione	Fatturato	Occupazione	Ordini int.	Ordini est.
1-2016	98,6	99,1	101,0	95,5	93,8
2-2016	97,7	97,7	101,0	98,5	97,8
3-2016	98,4	97,7	100,9	97,6	102,9
4-2016	99,2	98,4	100,7	100,2	97,3
1-2017	100,1	100,9	101,1	100,7	108,5
2-2017	100,2	99,0	101,2	99,1	106,8
3-2017	102,3	103,3	100,9	104,9	108,0
4-2017	104,2	106,2	100,9	103,2	110,3
1-2018	104,2	104,0	102,1	104,9	112,2
2-2018	108,0	108,4	103,6	103,4	110,3
3-2018	105,7	107,0	103,4	103,5	112,2
4-2018	107,8	107,0	103,9	103,6	109,6
1-2019	106,9	110,3	104,1	107,0	121,4
2-2019	107,7	113,0	104,1	106,3	111,0
3-2019	106,9	111,4	105,1	104,9	118,9
4-2019	104,4	111,6	104,9	99,7	119,7
1-2020	97,6	102,5	104,7	100,4	120,4
2-2020	94,0	100,0	104,1	91,4	107,2
3-2020	100,7	107,9	104,0	103,0	118,7
4-2020	104,5	108,6	103,5	106,0	127,3
1-2021	108,1	111,9	103,3	110,2	126,6
2-2021	110,1	126,0	103,9	125,1	150,7
3-2021	113,4	129,0	103,7	118,7	139,7
4-2021	113,3	134,5	104,7	125,3	143,8
1-2022	114,6	134,8	104,7	122,6	140,4
2-2022	116,1	142,6	104,6	126,8	153,2
3-2022	116,4	141,8	104,6	123,6	142,0
4-2022	119,0	141,9	104,4	125,4	147,3
1-2023	118,7	139,5	105,2	127,9	145,3
2-2023	118,5	141,8	105,1	127,6	149,2

Nota: L'aggiunta dei dati del nuovo trimestre porta ad una stima migliore del modello di destagionalizzazione e quindi alla possibile revisione dei dati destagionalizzati già pubblicati.

Fonte: Elaborazioni della Camera di Commercio su dati Unioncamere Lombardia.

Numeri indici destagionalizzati settore industria - Base: 2015=100

Trim.	LOMBARDIA				
	Produzione	Fatturato	Occupazione	Ordini int.	Ordini est.
1-2016	101,1	101,1	100,8	101,5	102,4
2-2016	101,3	102,0	100,8	101,8	103,8
3-2016	101,7	103,1	100,8	102,4	105,5
4-2016	102,4	103,3	101,0	103,2	104,0
1-2017	103,6	106,2	101,1	105,2	109,0
2-2017	105,1	106,7	101,4	106,6	110,8
3-2017	105,8	108,5	101,4	108,1	112,5
4-2017	107,9	110,9	101,8	109,3	114,5
1-2018	107,6	111,8	102,4	110,2	115,8
2-2018	108,6	112,9	102,8	110,1	116,8
3-2018	108,3	113,4	103,0	110,1	117,5
4-2018	108,7	114,3	103,1	110,7	117,6
1-2019	109,2	114,6	103,2	110,0	117,8
2-2019	107,6	114,3	103,3	109,8	117,3
3-2019	108,5	116,1	103,3	110,4	118,0
4-2019	108,6	116,0	103,3	110,9	118,5
1-2020	98,8	106,0	103,0	101,1	114,5
2-2020	85,0	91,2	102,5	84,1	92,8
3-2020	102,1	111,5	102,3	106,1	113,7
4-2020	105,2	114,9	102,5	109,7	121,0
1-2021	108,1	118,4	102,8	114,7	126,9
2-2021	111,7	127,8	103,1	120,8	133,6
3-2021	114,4	131,9	103,6	124,2	138,4
4-2021	116,9	138,0	104,1	129,4	143,0
1-2022	119,0	141,4	104,4	131,2	146,3
2-2022	120,5	148,6	104,7	131,6	148,5
3-2022	120,7	149,7	105,2	132,6	150,2
4-2022	121,4	150,8	105,4	132,2	150,8
1-2023	121,4	152,3	105,9	132,3	151,6
2-2023	121,8	151,9	106,2	132,0	151,6

Nota: L'aggiunta dei dati del nuovo trimestre porta ad una stima migliore del modello di destagionalizzazione e quindi alla possibile revisione dei dati destagionalizzati già pubblicati.

Fonte: Elaborazioni della Camera di Commercio su dati Unioncamere Lombardia